

Ferretti Custom Line Navetta 26

di Angelo Colombo



La Navetta 26 è nata da un progetto elaborato da tre elementi fondamentali del Gruppo Ferretti: il suo presidente Norberto Ferretti, la Divisione Engineering denominata AYT, ossia Advanced Yacht Technology, lo Studio Zuccon International Project.

Tre sono anche le rivoluzionarie soluzioni presenti a bordo di questo semi-dislocante proposto da Ferretti Custom Line. Si tratta delle grandi finestre, open view presenti in ogni cabina, della soluzione adottata per la sky lounge che grazie a finestre abbattibili si trasforma in un open space di grandi dimensioni, nel quale trovano posto un'area lounge, un'ampia zona prendisole e una Jacuzzi. Terzo elemento innovativo e deputato a garantire comfort agli ospiti è il sistema Anti-Rolling Gyro, capace di ridurre di oltre il 50% il rollio causato dal moto ondoso sia quando l'unità è in navigazione sia quando si trova alla fonda. Stilisticamente il progetto è stato sviluppato sulle ormai apprezzate forme della linea "Navetta" proposte con successo da Ferretti Custom Line, il tutto integrato con un design interno nel quale si osservano particolari attenzioni funzionali, aventi per scopo un razionale sfruttamento degli spazi al fine di garantire la massima abitabilità. Due sono i layout interni proposti dal cantiere, che differiscono tra loro unicamente nel numero e nella disposizione delle cabine presenti sul ponte inferiore. La prima versione prevede due cabine VIP a centro nave con altrettante cabine con letti in piano a proravia, la seconda invece, una cabina VIP e una a letti affiancati a centro nave a proravia delle quali si sviluppa una VIP che occupa l'intera larghezza dello scafo. In entrambi i casi la cabina armatore si trova





sul ponte principale, ed è una vera e propria suite con tanto di divani, vanity, angolo ufficio, cabina armadio, grande bagno con doppio box doccia separato e lavabo doppio. Come abbiamo detto in apertura, tutte le cabine sono dotate di ampie finestre atte a garantire una vista sul mare sicuramente gradevole tanto in navigazione quanto durante le soste. Ovviamente la suite armatore gode delle ampie finestre presenti sulla sovrastruttura, circostanza che unitamente alla posizione sovrelevata rende il panorama ancora più godibile. Sul ponte principale troviamo anche un bagno diurno, che si aggiunge ai quattro o cinque bagni delle cabine a seconda della versione scelta, l'ampia cucina con zona mensa per il personale di servizio, zona pranzo, salone con divani, tavolo centrale e impianti multimediali di ultima generazione per l'intrattenimento. La zona poppiera di questo ponte, riparata sul cielo dal prolungamento del ponte superiore, comprende un grande tavolo pranzo all'esterno con divano e poltrone perimetrali, inoltre, da questa area grazie a due passaggi laterali ricavati nella controstampata, si raggiunge agevolmente la plancia poppiera. Ben dimensionati e protetti anch'essi sul cielo dall'estensione laterale del ponte



Ferretti Custom Line Navetta 26



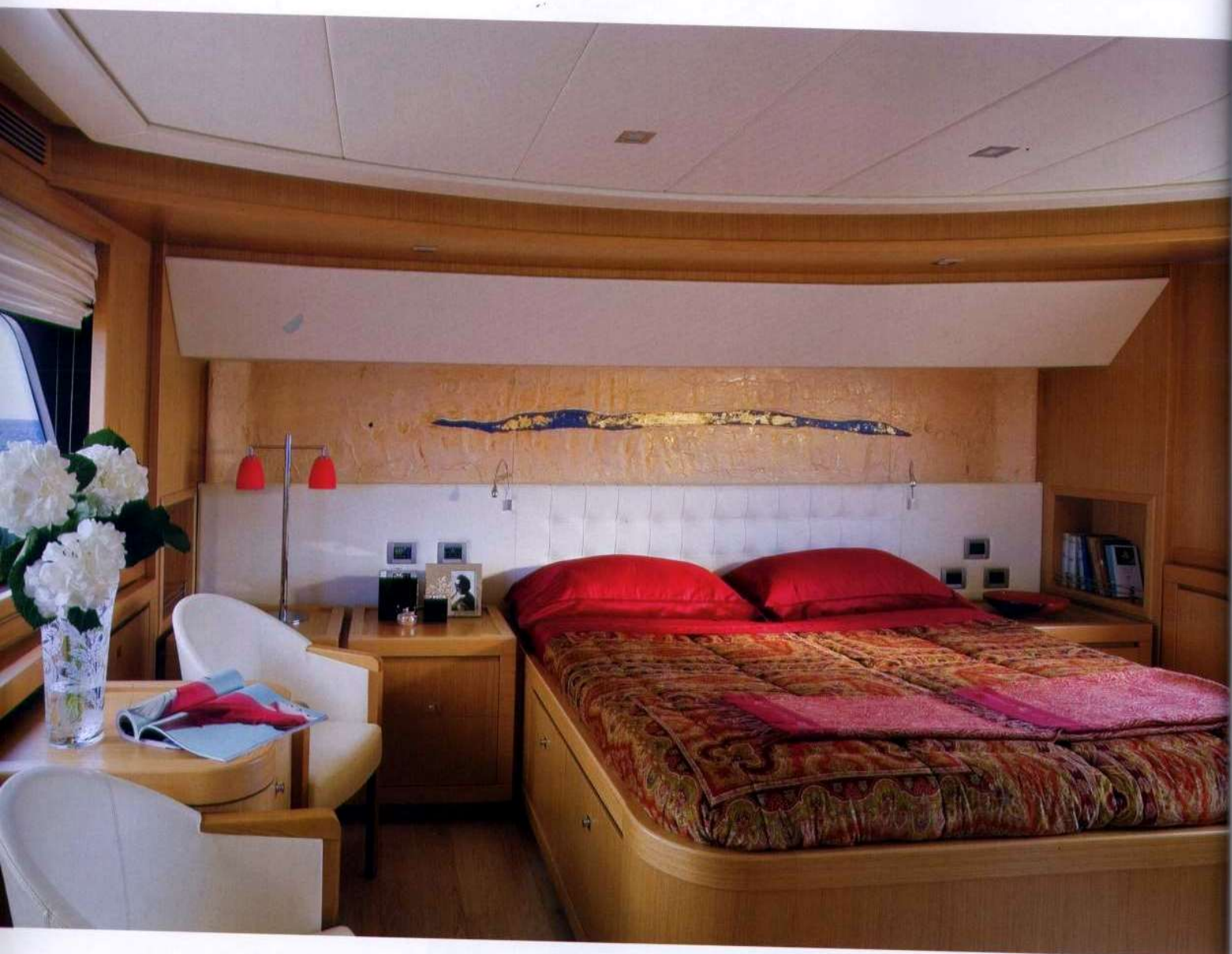
Ferretti Custom Line Navetta 26

superiore sono i camminamenti laterali, che permettono di raggiungere agevolmente la zona prodiera, dove oltre agli elementi classici deputati alle manovre troviamo un divano posto per madiere e rivolto verso prora, dal quale poter godere del relax all'aperto, al centro del quale è presente una scaletta che dà accesso all'ampio prendisole presente sulla tuga. Il ponte superiore, parzialmente chiuso nella sua porzione prodiera, ospita la grande e tecnologica plancia la quale gode di una posizione predominante, allestita con elettronica di ultima generazione, poltrona ergonomica di comando in posizione centrale, divano a L con tavolo e accesso diretto mediante scala a chiocciola dal ponte principale, oltre alle due aperture laterali che danno accesso alle alette di plancia per le manovre in acque ristrette. L'elettronica installata a bordo della Navetta 26 comprende anche il sistema di controllo Gi8, grazie al quale è possibile monitorare e gestire attraverso l'impiego di touch screen tutti gli impianti di bordo, potendo contare su rappresentazioni grafiche di immediata comprensione. Il



lato poppiero di questo ambiente comprende una ulteriore apertura verso l'esterno, dalla quale si accede a una zona relax con tavolo circolare, divano semicircolare e poltrone, zona questa, che fa parte di uno dei tre elementi innovativi

presenti su questo yacht. Infatti, quest'area situata sotto il prolungamento del cielo della sovrastruttura, è caratterizzata dalla presenza di finestrature perimetrali abbattibili, che permettono di goderne sia come ambiente chiuso sia come zona all'aperto. A poppavia di questa polivalente area troviamo un ampio prendisole con Jacuzzi, il tutto in uno spazio che in pochi secondi può essere trasformato in un grande open space all'aperto. L'estremità poppiera del ponte superiore ospita il tender e la gruetta per



la movimentazione, mentre il quartiere equipaggio si trova nella porzione prodiera del ponte inferiore e comprende due cabine doppie con altrettanti bagni e accessi indipendenti. Per i mezzi ausiliari è presente a poppa un ampio garage nel quale trovano posto un ulteriore tender e un jet ski, variabili e alabili con estrema semplicità grazie al portellone che si trasforma in una comoda piattaforma pavimentata in teak. Particolare cura è stata posta dai reparti di ricerca e sviluppo del Gruppo Ferretti impegnati in questo progetto per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, infatti, nonostante si tratti di uno scafo in vetroresina di grandi dimensioni, i valori sono ovunque molto contenuti e nella suite armatore, stando alla fonda con i generatori e gli Anti Rolling Gyro in funzione, il rumore non supera mai i 40 dbA. Per quanto riguarda la motorizzazione le proposte sono due, la prima prevede due MAN V8-900 che permettono di raggiungere la velocità massima di 14,5 nodi e di navigare in crociera a 11 nodi, la seconda è composta da due MAN V10-1100 che permette di raggiungere la velocità massima di 16 nodi e quella di crociera di 13. Sono molto interessanti anche i valori di consumo dichiarati dal cantiere, per esempio, navigando in crociera a 6,7 nodi il consumo unitario dei motori si aggira sui 20 litri/ore. Uno yacht decisamente moderno dal punto di vista tecnologico, nel quale scelte estetiche di tipo classico si coniugano con soluzioni funzionali all'incremento del comfort, che a loro volta si traducono in innovazioni stilistiche. Per ulteriori informazioni: Ferretti Custom Line; via Ansaldo, 9/B; Zona Industriale Villa Selva; 47100 Forlì; tel. 0543 474411; fax 0543 782410; sito web www.customline-yacht.com.

Ferretti Custom Line Navetta 26

SCHEDA TECNICA ■

Lunghezza f.t.: m 26,22 -
Larghezza massima: m 6,93 -
Immersione massima: m 2,16 -
Dislocamento a pieno carico: kg
99.500 - Persone imbarcabili:
20 - Categoria di progettazione
CE: A - Certificazione: moduli
B+F RINA - Riserva carburante:
litri 12.400 - Riserva acqua: litri
2.000 - Autonomia alla veloci-
tà di 11 nodi: 1.400 NM con
2x900 HP MAN V8; 1.380 NM
con 2x1.100 HP MAN V10.

